



Tel Aviv è una città piena di vita. I vetri dei grattacieli riflettono il mare

Una New York in miniatura, con i grattacieli di vetro che riflettono l'azzurro del mare, l'infinita spiaggia a forma di tante piccole mezzelune, e migliaia di edifici bianchi tondeggianti (4 mila circa), senza spigoli che gli architetti ebrei formati alla Bau Haus tedesca, la scuola fondata a Weimar nel 1919 da Walter Gropius, fecero germogliare in questo spicchio di Medio Oriente quando fuggirono dal nazismo. Un tesoro "bianco", inserito dall'Unesco nel Patrimonio dell'Umanità. Ecco Tel Aviv, la città che non dorme mai. Che balla sino all'alba.

E tarda mattina a Rehov Shenkin, il quartiere alternativo-chic della più grande città israeliana, dove atelier di moda vintage, gallerie di artisti, vetrine di biancheria intima si mescolano ai negozi di pratica religiosa che espongono le menorah, i candelabri a sette braccia e alle librerie di seconda mano colme di divani dalla pelle sdrucita su cui siedono ragazzi rasta, bellezze etiopi, giovani ortodossi con i peiot, le trecce penzolanti. Escano dai rutilanti centri commerciali come Azrieli, dalla cui torre cilindrica alta 49 piani si vede, oltre alla alture del Golan, persino - scherzando i telavivini - re Abdullah di Giordania che fa colazione. In questa città bolle un magma di sentimenti e sensazioni. Lo intuisce passeggiando lungo l'infinita spiaggia, lunga addirittura otto chilometri, un luogo di pace, una livella sociale, religiosa e politica.

Questo è l'unico luogo di Israele in cui, una volta spogliatisi degli indumenti, non c'è differenza tra un ragazzo arabo e un soldato che reca sulla divisa militare la stella di Davide. Il lungomare (i depliant sono perentori: 320 giorni di sole assicurati all'anno) è sempre affollato, si fa jogging di notte, aprono ogni mese nuovi locali. Di giorno, è il re-



# La New York di Israele

gno dei surfisti, la notte furoreggiano i party e le feste musicali. E si può passeggiare sino alla vecchia Jaffa, uno dei porti più antichi del mondo, fondata addirittura dal figlio di Noè. Lassù, sulla collina

di Jaffa, tra Gan Hapisa e Rehov Pasteur, tanti artisti hanno aperto i loro atelier nelle antiche case di arenaria che "sbocciano" in bovindi fioriti. Questa altura è la terrazza panoramica per eccellenza,

da cui godere lo spettacolo dei grattacieli di Tel Aviv.

E proprio a Jaffa bisogna assolutamente visitare l'atelier di Ilana Goor, l'artista contemporanea più nota di Israele. La sua

casa-factory, tra i primi ostelli per gli ebrei arrivati nella terra promessa, è piena di insetti in bronzo e rame, che si possono acquistare per qualche centinaio di euro. A Jaffa si respira un'atmosfera sere-

na. È piacevole scendere da questa collina, e penetrare nei vicoli del Flea Market, il mercato delle pulci che comincia in Oley Zion Street, e poi lasciarsi trasportare da uno sciame di persone sino al

I grattacieli di Tel Aviv visti dall'antico porto di Jaffa. In alto, a sinistra, due ebrei in conversazione; a destra la "città bianca" dichiarata patrimonio dell'Unesco. In basso un giovane al suo banco al mercato

Suq Ha Carmel dove i dolci caramellati arabi si mescolano ai prodotti di derivazione russa. Queste strade sono il vero simbolo di Tel Aviv.

Accanto al mercato del Carmelo, si trova Nachlat Binyamin, il quartiere degli artisti. Ci sono palazzi che "mimano" sulle facciate la prua delle navi, sfoggiano anfore, palme, capre e altri animali biblici scolpiti. A colpire, è soprattutto l'atmosfera che si respira qui, tra gli artigiani che espongono nel mercatino del martedì e del venerdì le loro creazioni sui tavoli all'aperto. C'è persino un italiano, il geovese Daniel Yofe, arrivato in nave con un carico di giocattoli in legno, gioielli per grandi e piccoli, che lotta contro gli speculatori decisi ad impossessarsi di questi palazzi decadenti per costruire anonimi supermercati. Eppure c'è anche un "nuovo" che conquista, come l'Ariela House nuova biblioteca cittadina e soprattutto il Tel Aviv Performing Centre, ovvero l'edificio ovoidale disegnato da Rechter Yaacov, tre spirali incapsulate nel vetro lungo Shaul Hamelekh boulevard che ospita la nuova opera israeliana.

Un piglio accigliato stemperato dalle irriverenti sculture di Henry Moore posizionate nel cortile antistante il Museum of art, che ospita una pregevole collezione di arte ebraica del XX secolo, oltre a capolavori di Munch, Pollock. Un altro luogo cult è Neve-Tzedek, cuore pulsante della vecchia Tel Aviv, una zona chic, alternativa, dove i murales fatti con lo spray raccontano la storia dei padri pellegrini e le ballate della famosa compagnia internazionale di danza Suzanne Dellal sorridono ai passanti. Sderot Rothschild è il palcoscenico di Tel Aviv con i suoi palazzi eclettici, art nouveau, i balconi tondeggianti, le file di sicomori, che culmina nella Independence Hall, la sala in cui Ben Gurion il 14 maggio del 1948 proclamò la nascita dello stato di Israele.

Luca Bergamin

La località nacque nel 1907; spiaggia di vip  
**Milano Marittima**  
compie cent'anni



La spiaggia di Milano Marittima vista dal Palace Hotel

Milano Marittima compie cent'anni. La città considerata una fra le località turistiche più apprezzate e ricercate della Riviera Adriatica per l'ambiente, l'ospitalità, l'accoglienza e la professionalità dei suoi operatori, fu "fondata" nel 1907 con una convenzione tra il Comune di Cervia ed i Maffei, importante famiglia milanese: si cedeva alla società lombarda una vasta zona a nord della città, con l'obbligo di fabbricare villini, parchi e giardini, per creare così una nuova zona balneare. Questa area fu chiamata Milano Marittima.

Lo sviluppo della città nuova prevedeva che le residenze turistiche dovessero fondersi perfettamente con la natura circostante. Ancora oggi la pineta ed il verde sono elementi caratterizzanti della località romagnola. meta, ogni anno, di migliaia di turisti. Ambiente, verde, e servizi con alberghi di prim'ordine in grado di garantire benessere e relax. È su questa linea di eccellenza assoluta per richiamare il turismo di prestigio (e il continuo incremento di arrivi dall'estero lo sta a dimostrare) che si sono mossi molti imprenditori. È sintomatico, ad esempio, che dopo oltre cinquant'anni si sia costruito proprio a Milano Marittima l'unico hotel cinque stelle, il Pala-

Pagina a cura di  
**Morello Pecchioli**  
morello.pecchioli@arena.it

La città è ricca di occasioni particolari, e di negozi chic; voli diretti da Milano e Roma

## Cucina kosher e shopping "strano"

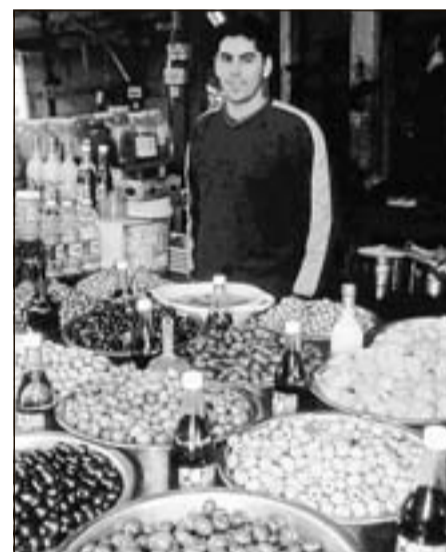
Dormire al cinema, ma non durante una... proiezione. A Tel Aviv è possibile, precisamente all'Hotel Cinema, design hotel, ex teatro e sala cinematografica costruita in stile Bauhaus negli anni '30 nella centralissima Dizengoff Square, la piazza ottagonale su due piani, con al centro la fontana di Y. Agam (1 Zamenhoff St, tel. 972 3 5207100, www.atlshotels.co.il). Atmosfera chic, clientela multietnica, il Doda Restaurant, antico palazzo signorile, è ideale per assaggiare la cucina kosher,

cioè conforme alla legge ebraica (4 Heichal Ha-Talmud St, tel. 03 5107001).

Boya, nel vecchio porto di Tel Aviv oggetto di una riconversione architettonica che ha portato alla nascita di negozi, ristoranti e discoteche, è quasi... ormeggiata: si vede il mare dai giganteschi oboli, le vele spuntano dal soffitto, la cucina internazionale (Old Port, tel. 03 5446166). Pellicce sintetiche, abiti psicaledici, cinture scintillanti, divanetti tigrati: Schwartz Furs è la boutique

più chic-alternativa della città, ma non bisogna lasciarsi intimidire dagli ammiccamenti dei bizzarri commessi (3rd Nahalat Binyamin, tel. 972 3 5167375).

Per informazioni, Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo, Corso Europa 12 Milano, tel. 02 76021051, www.israel-turismo.it. Per volare a Tel Aviv, El Al, la compagnia di bandiera israeliana è la soluzione migliore: voli da Milano e Roma, prezzo 500 euro circa (www.elal.com.it, tel. 02 72000212; 06 42020318). (l.b.)



**nigro**® acque srl  
POZZI ARTESIANI  
OPERE SPECIALIZZATE DEL SOTTOSUOLO



**l'acqua dove non c'è**  
**Pozzi per acqua e impianti geotermici**

www.nigroacque.it - info@nigroacque.it

VAGO DI LAVAGNO (Verona) - via V. Copernico, 8

tel. 045.898.0811 - cell. 335.827.7406

### Quattro giorni a Marrakech

Toccata e fuga per il ponte del 2 giugno in Marocco, con meta Marrakech. La «rossa capitale del deserto» ha veramente del magico. Come spiegare altrimenti il segreto e stragante fascino di questa stupenda città che può sembrare fuori dal suo secolo ma in realtà non lo è affatto. Dentro le antiche mura si spaccia in due, una parte europea, l'altra araba, la più affascinante. In mezzo, dominata dalla Keutoubia - la torre gemella della Giralda di Siviglia -, c'è la famosa piazza Djemaa-el-Fna dove un tempo si svolgevano le esecuzioni. Su quest'enorme palcoscenico all'aperto si esibiscono per tutta la giornata e la notte aerobati, incantatori di serpenti, mangiatori di fuoco, mendicanti, dentisti, medici, stregoni. Il tour operator Seven Days di Torino propone una combinazione di 4 giorni-3 notti a 435 euro a persona. La cifra comprende il volo da Milano (Bologna, Roma) e alloggio nei suggestivi riad da charme (appartamenti ben arredati ricavati in case tradizionali nella città vecchia e gestivi al livello familiare) con prima colazione. Partenze giornaliere.

Informazioni: in agenzia, www.seven-days.com

### Vacanza-lavoro in un rifugio

La Susat, Sezione universitaria della società degli

alpinisti tridentini, Sezione del Club Alpino Italiano, dai primi anni del 1960, ha in affidamento il rifugio Sat ai Monzoni "Torquato Taramelli", situato a quota 2.045 m in Val dei Monzoni, sopra Pozza di Fassa. Il rifugio, affidato ad un gestore professionista, affiancato da un assistente in cucina, e

la Susat offrono a soci Cai e Sat interessati ad una esperienza di lavoro in montagna, l'opportunità di poter collaborare, con la formula del lavoro volontario, alla gestione di questo rifugio nelle Dolomiti trentine. Secondo un calendario di turni settimanali, gruppi fino a due persone raggiungeranno il rifugio per collaborare nella conduzione. Trattandosi di lavoro volontario non è previsto compenso economico al di là del vitto e dell'alloggio gratuito. Nei momenti liberi non mancheranno le opportunità per fare interessanti escursioni nei dintorni e vivere una settimana a stretto contatto con la montagna. Informazioni: Nicola Al-

## Idee & Occasioni

bertini (gestore): 0461.910121; 340.278.1535; vacanzaalavoro@rifugiatoramelli.it

### Quattro zampe in viaggio

Nessun problema per chi possiede un cane e vuol portarselo in vacanza. Evolution Travel, agenzia viaggi on line, propo-

ca. E' possibile selezionare la propria vacanza in base alla località, alla struttura a anche alla taglia del proprio cane. Il portale offre, inoltre, notizie utili sul trasporto dei cani, quali le leggi e le misure che è necessario adottare quando si viaggia in treno, in auto, in aereo o in nave.



Informazioni: www.evolutiontravel.it.

### Cuba turchese

a Playa Pesquero Cristoforo Colombo quando scopri Cuba nel lontano 28 ottobre del 1492 era nei pressi della costa dell'attuale Holguin dove si trovano spiagge bianche e mare turchese. Una delle più suggestive è la spiaggia di Pesquero. Pro-

prio alle spalle di Playa Pesquero (nella foto) c'è il resort Playa Costa Verde, un nome che si ispira alle foreste di mangrovie che orlano il litorale. Il resort rappresenta il luogo dove fare una vacanza cubana di mare e di scoperta. Le camere sono situate in bassi edifici tra il verde che circondano una grande piscina.

Per gustare la cucina locale non c'è che l'imbarazzo della scelta. Da "El Conuco" si assaggia la cucina creola quindi fagioli, zuppe, riso, pollo alla brace e l'aragosta alla cubana, una vera delizia. Tagliata a pezzi, viene cucinata in salsa di pomodoro con spezie. A "Los Cayenes", accanto alla piscina, si gustano i piatti dei Caraibi. Chi ha voglia di sushi c'è il ristorante giapponese "Kyoto". E non manca un ristorante di cucina italiana. Il resort Playa Costa Verde è anche un luogo per sportivi. Si possono praticare tutti gli sport nautici non a motore, ma si gioca anche a tennis, a pallacanestro e si va in bicicletta. Il Playa Costa Verde è pro-

posto dal tour operator milanese "Un altro Sole" che propone. Una settimana all inclusive, più il volo, più trasferimenti, costa 950 euro a persona in camera doppia dal 1 maggio al 30 giugno e 1.170 euro dal 1 al 26 luglio. Informazioni: in agenzia e www.unaltrosolo.com

### Appartamenti in Croazia

Più di tremila appartamenti in case private a disposizione dei vacanzieri estivi che hanno intenzione di trascorrere la villeggiatura lungo le coste o su una delle tante isole della Croazia sparse sull'altra sponda dell'Adriatico. Per chi cerca un soggiorno all'insegna della massima libertà (e per le famiglie con figli) la vacanza fra quattro mura con a portata di mano un mare stupendo e tutte le comodità di approvvigionamento è un'ottima soluzione. E la Croazia, con la sua qualificata offerta di posti-letto si presta all'occasione. Per questo il tour operator Amatori di Ancona specialista sulla destinazione ha raccolto sul sito «www.amatori-tour-operator.com» più di tremila indirizzi di locali facilmente visionabili con tanto di fotografie e informazioni utili. Qualche esempio di prezzo: 41 euro al giorno per appartamento per due persone in giugno-luglio a Basica Voda lungo la Riviera di Makarska, a 55 chilometri da Spalato; 48 euro sulle isole di Hvar e Korcula.

**MONCIBÈ'**  
**La prima tipica rosticceria e pasticceria siciliana a Verona**

arancina      cipollina      cannoles      granita

**Via Nizza, 6 (angolo Palazzo delle Poste) - Verona tel. 045/9299.246 - Orari 11.00-21.00 - LUNEDÌ CHIUSO**  
**Moncibè organizza anche banchetti per feste, compleanni, lauree...**